

REGIONE SICILIANA



*Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e
della Pesca Mediterranea*

Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 68 della LR 21/14 e s.m.i.;
- VISTO Il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. C 326 del 26/10/2012;
- VISTO Il regolamento (UE) 2015/1588;
- VISTO Il regolamento (UE) 2015/1589;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO Il Regolamento (UE) n.1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europea e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e in particolare gli articoli: 21 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste", 22 "Forestazione e imboschimento", 81 "Aiuti di stato";
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- VISTO il Regolamento (UE) 2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione 1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 702 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 (GUCE L.193 dell'1/7/2014);
- VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

- VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia per il periodo 2014/2020 attuativo del già citato Regolamento (UE) n. 1305/2013 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C (2015) 8403 del 24/11/2015, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con Delibera n. 18 del 16/01/2016, successivamente modificato con decisione C(2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione ultima 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, adottato dalla Giunta regionale di Governo con delibera n 96 del 27/02/2018, C(2018) 8342 final del 03.12.2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020;
- CONSIDERATO** che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;
- VISTO** il D.P.R. n. 697 del 16.02.2018 con il quale il Presidente della Regione, in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 13/02/2018, conferisce al dott. Mario Candore, dirigente regionale di terza fascia, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
- VISTI** i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;
- CONSIDERATO** che l'art. 42 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) dispone che, per quanto riguarda il settore agricolo, le regole sulla concorrenza sono applicabili soltanto nella misura determinata dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- CONSIDERATO** che in esito alla disposizione sopra citata, il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio all'art. 81 "aiuti di stato" dispone che tutte le misure del programma di sviluppo rurale diverse da quelle riferibili al settore agricolo, rientrano nel sistema degli aiuti di stato e pertanto dopo l'approvazione del Programma devono essere notificate alla Commissione Europea;
- CONSIDERATO** che ai sensi dei regolamenti (UE) 2015/1588 e n. 702/2014 della Commissione gli aiuti al settore forestale possono essere esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, ed essere comunicati alla Commissione con la procedura prevista dall'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 702/2014 purché la base giuridica del regime di aiuto rispetti le condizioni previste dalla normativa vigente;
- VISTI** gli esiti positivi con cui si è conclusa, per la parte relativa al settore forestale, la procedura specificata all'art. 9 del regolamento (UE) n. 702/2014 e che l'aiuto è stato registrato con il numero SA.46094(2016/XA);
- PRECISATO** che non saranno concessi aiuti alle imprese in difficoltà così come definite dall'articolo 2, par. 14, del regolamento (UE) 702/2014, né saranno liquidati contributi alle imprese su cui pende un ordine di recupero di un aiuto dichiarato illegittimo e incompatibile da una precedente decisione della Commissione europea;
- VISTE** le "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020" di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DDG n. 1438 del 31/10/16 registrato alla Corte dei Conti il 9/11/16 reg. 15fgl. 31 con il quale vengono approvate le modifiche alle disposizioni attuative parte specifica Sottomisura 4.3 Azione 1 già approvate con DDG 1030 del 31/08/16 registrato alla Corte dei Conti il 16/09/16 reg. 13 Fgl. 60;

RITENUTO di dovere approvare il Bando pubblico della sottomisura 4.3 Azione 1 "Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – viabilità interaziendale e strade rurali per l'accesso ai terreni agricoli e forestali", per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito del programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014/2020, allegato al presente provvedimento;

CONSIDERATO che sarà assolto l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento previsto dall'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, modificato dall'art 98 della legge regionale n. 9 del 07/05/2015;

A TERMINI delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Art. 1

Per le finalità di cui alle premesse, per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito del programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014/2020, è approvato il Bando pubblico della sottomisura 4.3 Azione 1 "Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – viabilità interaziendale e strade rurali per l'accesso ai terreni agricoli e forestali", che fa parte integrante del presente decreto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020 e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li 18 APR. 2019



Il Dirigente Generale
Maso Candore

Pubblicato ai sensi dell'art. 68 della LR 21/14 e s.m.i

il 18 APR. 2019

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE



BANDO PUBBLICO

REG. CE 1305/13 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Sottomisura 4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo,
all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura
Azione 1 – viabilità interaziendale e strade rurali per l'accesso ai terreni agricoli e forestali

ART. 1

Premessa

Con Regolamento n.1305 del 17 dicembre 2013, l'Unione Europea ha istituito un sostegno a favore dello sviluppo rurale e, in attuazione di quanto disposto, l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ha predisposto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia - PSR Sicilia 2014/2020- di cui ai Regolamenti comunitari n. 1305/2013, 1307/2013, 807/2014, 808/2014 e successive modifiche e integrazioni, approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2015) n. 8403 del 24/11/2015, successivamente modificato con decisioni C(2016) 8969 final del 20/12/2016, C(2017) 7946 final del 27.11.2017, C(2018) 615 final del 30/01/2018 (ver. 4.0) e con decisione C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 (Ver. 5.0). Nel PSR approvato sono indicati, tra l'altro, le priorità e le strategie di intervento, gli obiettivi specifici e le focus area a cui questi si ricollegano, il Piano finanziario e la descrizione delle misure, sottomisure e linee di intervento prescelte per attuare la strategia regionale di sviluppo rurale nel periodo 2014-2020. In particolare il PSR Sicilia 2014-2020 prevede la Sottomisura 4.3 – *“Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, Azione 1 – Viabilità interaziendale e strade rurali per l'accesso ai terreni agricoli e forestali”*. Aiuto in esenzione SA.46094

ART. 2

Finalità del Bando

Il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale con il presente bando, definisce le modalità e le procedure connesse all'attuazione della sottomisura 4.3 azione 1.

La Sottomisura 4.3 azione 1 si propone di incentivare gli interventi per il miglioramento dell'accesso ai terreni agricoli e forestali, mediante la costruzione e/o la ristrutturazione di strade rurali. Tali interventi avranno un sensibile impatto sulla razionalizzazione dei costi di produzione contribuendo anche ad innalzare i margini reddituali delle aziende siciliane, in linea con il fabbisogno F 03 Incremento della redditività e del valore aggiunto del settore agricolo, forestale e agroalimentare.

Saranno finanziati esclusivamente gli interventi che prevedono la costruzione ex-novo e/o la ristrutturazione di strade che, partendo da un'altra strada pubblica in funzione, si sviluppano lungo un unico asse; nel caso in cui lungo l'asse siano presenti dei tratti che non necessitano di intervento, perché in buone condizioni di percorribilità e sicurezza, è possibile che non vengano previsti interventi sugli stessi, a condizione che la lunghezza complessiva dei tratti su cui non si interviene non ecceda il 20% della lunghezza complessiva della strada. E' ammessa altresì la realizzazione di bracci che dipartendosi dal costruendo unico asse principale raggiungono le porte delle aziende associate da servire.

Per costruzione di strada ex-novo si intende oltre la costruzione di una nuova opera viaria a partire dalla base, un intervento su un tracciato stradale esistente su cui non sono mai state realizzate sovrastrutture, pavimentazioni e opere di corredo (conglomerato bituminoso, cunette, muretti, tombini, pozzetti, attraversamenti, etc.); per ristrutturazione/ripristino/ammodernamento di strada esistente si intende un intervento importante su un'opera viaria costruita nel passato (almeno dieci anni fa) dove sono presenti opere d'arte (cunette, muretti, tombini, pozzetti, attraversamenti, etc.).

Sono esclusi i progetti che prevedono solamente il rifacimento del tappetino di usura.

Le procedure attuative della **Misura/Sottomisura 4.3 - Azione 1**, sono contenute nelle **"Disposizioni Attuative parte specifica"** approvate con il DDG n° 1030 del 31/08/2016 e modificate con il DDG 1438 del 31/10/2016.

ART. 3

Dotazione Finanziaria

Per il finanziamento delle domande di sostegno, inoltrate ai sensi del presente bando, si provvederà con una quota parte delle risorse pubbliche in dotazione alla misura pari ad €. 22.000.000,00 di cui 2.000.000,00 riservati agli interventi riferibili al settore forestale (aiuti di stato) che prevedono il cofinanziamento al 50%.

Nel caso di mancato utilizzo delle risorse destinate al settore forestale, le stesse potranno essere utilizzate per gli interventi relativi al miglioramento dell'accesso ai terreni agricoli. La suddetta dotazione finanziaria potrà essere suscettibile di eventuali incrementi in relazione a assegnazioni e/o rimodulazioni decise dall'Autorità di Gestione e dal Responsabile di misura.

ART. 4

Tempi e modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al bando, potranno essere caricate sul SIAN a partire dal 29.04.2019 e sino al 30.10.2019; dopo il rilascio delle stesse le domande dovranno essere presentate in forma cartacea secondo quanto previsto al paragrafo 14 *"Disposizioni attuative specifiche della Misura/sottomisura 4.3.1"*.

I progetti al momento della presentazione della domanda cartacea dovranno essere completi della documentazione prevista al paragrafo 14.1 delle Disposizioni attuative parte specifica Misura 4.3 azione 1 PSR Sicilia 2014/2020 approvate con D.D.G. n. 1030 del 31/08/2016 e modificate con il DDG 1438 del 31.10.2016

I progetti inviati oltre i termini indicati nel presente bando saranno ritenuti non ricevibili e, pertanto, non soggetti ad ulteriori attività istruttorie.

ART. 5

Criteri di Valutazione, Selezione e Formazione della Graduatoria

La valutazione e la selezione delle domande avverrà nel rispetto dei criteri sotto riportati, definiti dall'Amministrazione ed approvati dal Comitato di Sorveglianza con Procedura scritta n. 1 /2019 “ .

SOTTOMISURA 4.3.1 – PUNTEGGIO MAX 100				
Principi dei criteri di selezione e punteggi max		Descrizione del criterio di selezione	Punti max	Documentazione comprovante l'attribuzione del punteggio
Numero di aziende che beneficeranno dell'intervento. Punti 50	A1	Numero di aziende agricole e/o silvicole servite direttamente dall'infrastruttura da realizzare e non raggiunte da altra viabilità. Un punto per ogni azienda servita.	20	Allegato C1 alla domanda di sostegno Planimetria
	A2	Nel caso di presenza di maggioranza di aziende servite di cui al punto A1, con superficie catastale > a 30 Ha/azienda Punti 7	7	Planimetria catastale con l'indicazione del comprensorio da servire e l'elaborato riportante le particelle catastali per ogni singola azienda (catastino) Allegato C1
	A3	Presenza di strutture destinate alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli tra le aziende servite di cui al punto A1, dall'opera da realizzare. Punti 2 per una fino ad un massimo di sei punti	6	Documentazione comprovante l'esercizio attivo
	A4	Presenza di aziende agrituristiche attive tra le aziende servite di cui al punto A1, dall'opera da realizzare. Punti 2 per una, ovvero punti 4 per due o più presenze	4	Documentazione comprovante l'esercizio attivo
	A5	Presenza di fabbricati destinati ad attività agricole, zootecniche e forestali all'interno del comprensorio servito dall'opera da realizzare, purchè regolarmente catastati, in uso ed iscritti nel fascicolo aziendale di un'azienda di cui al punto A1. Max Punti 1 per ogni azienda dotata di F.R.	6	Allegato C2 alla domanda di sostegno riportante le strutture edilizie e planimetria catastale unitamente a dichiarazione del tecnico progettista
	A6	Presenza tra le aziende servite di cui al punto A1 di aziende zootecniche: attribuzione di 1 Punto per ogni 50 UBA allevati	7	Allegato C3 alla domanda di sostegno riportante il patrimonio zootecnico delle aziende servite
Investimenti finalizzati a migliorare o creare il collegamento con le principali vie di accesso. Punti 10	B	Interventi che prevedano il collegamento diretto con reti di viabilità principale quali: -strade provinciali e strade statali: punti 10 -strade comunali: punti 5	10	Planimetria e corografia del comprensorio interessato dall'intervento con l'indicazione delle vie principali. Per le strade comunali attestazione del Comune
Condizioni di trasporto delle merci in grado di aumentarne la sicurezza e ridurre l'impatto sull'ambiente del trasporto. Punti 25	C1	Investimenti che prevedono il ripristino e/o ammodernamento di strade realizzate da almeno dieci anni da associazioni interpoderali e/o da enti pubblici; ristrutturazione = 100%: punti 20; " ≥ 90% ed inferiore al 100% : punti 18; " ≥ 80% ed inferiore al 90%: punti 16; " ≥ 70% ed inferiore all'80%: punti 14; " ≥ 60% ed inferiore al 70%: punti 12; " ≥ 50% ed inferiore al 60%: punti 10; " ≥ 25% ed inferiore al 50%: punti 5;	20	Relazione del tecnico progettista e planimetria catastale
	C2	5 punti per la realizzazione, mediamente ogni 500 mt, di almeno 1 piazzola di sosta, delimitata da recinzione in legno.	5	Relazione del tecnico progettista e planimetria catastale
Investimenti che minimizzano l'impatto ambientale dell'investimento con l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica. Punti 6	D	Interventi che prevedono la piantumazione lungo i margini della strada di essenze arboree, ove necessario e per non meno 1/6 dello sviluppo della strada, punti 2 ; Interventi che prevedono la costruzione di almeno un sottopassaggio, mediamente ogni 500 mt, per la libera circolazione della fauna selvatica punti 4 .	6	Relazione del tecnico progettista ed elaborati progettuali

Investimenti con dimostrate sinergie con la costruzione di altre infrastrutture. Punti 2	E	Presenza all'interno del comprensorio servito dall'intervento di costruzione di altre infrastrutture (idriche, di trasporto, fognarie, energetiche).	2	Documentazione comprovante la costruenda infrastruttura connessa all'intervento previsto
Criteria aggiuntivi Punti 7	F	Intervento che ricade all'interno dei territori comunali interessati dagli eventi meteo verificatisi nei mesi di ottobre e novembre 2018 oggetto della dichiarazione dello stato di calamità proclamato dalla Giunta Regionale	7	Aree individuate dalle deliberazioni della Giunta Regionale.
<u>Punteggio minimo per l'accesso 40</u>				

Ai fini dell'attribuzione del punteggio A1, verranno considerate solamente le aziende fronte strada o le aziende collegate alla strada oggetto di intervento attraverso una servitù. Nel caso in cui la strada preveda tratti su cui non si interviene, le aziende che si affacciano su questi tratti non concorreranno alla formazione del punteggio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio A3, sarà verificata l'autorizzazione all'esercizio dell'attività tramite l'autorizzazione sanitaria rilasciata dall'ente competente

Ai fini dell'attribuzione del punteggio A6, la veridicità della consistenza zootecnica dichiarata nell'allegato C3, in relazione ai coefficienti UBA regionali, verrà verificata attraverso la consultazione del numero dei capi presente nella BDN.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio C1, nel caso in cui gli interventi prevedano la ristrutturazione e la nuova realizzazione, il punteggio sarà calcolato proporzionalmente ai metri lineari dell'intervento di ristrutturazione previsto nel computo metrico rispetto al totale dei metri lineari della strada intera (ml della ristrutturazione + ml della nuova realizzazione), al netto dei tratti su cui eventualmente non si interviene perché in buono stato.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio E verrà verificata la presenza di un provvedimento di finanziamento pubblico che riguardi una infrastruttura pubblica in costruzione che interessi il comprensorio.

ART. 6

Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alle *Disposizioni Attuative e Procedurali parte specifica Misura/Sottomisura 4.3 - Azione 1* approvate con il DDG n° 1030 del 31/08/2016 e modificate con il DDG 1438 del 31/10/2016 e alle *"Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali"* relative al PSR Sicilia 2014/2020 emanate dall'Autorità di gestione ed approvate con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Tali documenti, oltre ad essere pubblicati sulla GURS, sono consultabili sui siti istituzionali: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionale delle Risorse Agricole e Alimentari/PIR_AzForesteDemeriali; www.psr Sicilia.it.
L'Amministrazione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni.

Si informano i partecipanti al bando che i dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito del presente bando, verranno trattati come da informativa allegata redatta ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 2016/679.



Il Dirigente Generale
Dott. Mario Candore



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 2016/679

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 (di seguito “GDPR 2016/679”), recante disposizioni a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si illustra sinteticamente come vengono trattati dal Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale i dati personali raccolti, e quali sono i diritti riconosciuti agli interessati.

Finalità del trattamento

I dati personali sono raccolti e trattati con finalità di pubblico interesse, connesse all’esercizio dell’attività amministrativa relativa al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Sicilia 2014-2020, di competenza del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, attuata in adempimento delle specifiche disposizioni comunitarie, nazionali e/o regionali.

Modalità di trattamento I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso il soggetto interessato oppure presso i soggetti delegati ad acquisire la documentazione cartacea e alla trasmissione telematica dei dati. Il trattamento è svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto stabilito all’art. 29 GDPR 2016/679.

Durata del trattamento e conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell’art. 5 GDPR 2016/679, i dati personali vengono conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e, comunque, per un periodo non superiore a 10 anni dall’ultimo atto o comunicazione inerente il procedimento, salvo i casi di comunicazioni alle Autorità di controllo competenti.

Ambito di comunicazione e diffusione

Alcuni dati sono pubblicati sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020, in ottemperanza alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali e alle disposizioni attuative e procedurali emanate in materia di PSR. I dati dei beneficiari dei finanziamenti del PSR sono raccolti e trattati anche da organismi di audit, della Unione Europea e dello Stato ai fini della tutela degli interessi finanziari della UE.

I dati trattati possono essere comunicati, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, anche ad altri soggetti pubblici per l’adempimento delle disposizioni di legge.

I dati personali non saranno mai trasferiti in Paesi terzi non appartenenti all’Unione Europea.

Conferimento dei dati

I dati personali raccolti sono quelli previsti per l'erogazione dei servizi di pubblico interesse ed hanno carattere di obbligatorietà in ottemperanza alle specifiche disposizioni vigenti.

Alcuni dati sono qualificabili come "categorie particolari di dati personali" di cui agli articoli 9 e 10 del GDPR ("sensibili" e "giudiziari"). Inoltre, questi ultimi possono afferire anche ad eventuali conviventi, soci e tutti i soggetti indicati dalla vigente normativa, ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia .

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è la Regione Siciliana – Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea, nella persona dell'Assessore dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea pro-tempore, domiciliato in Palermo Viale Regione Siciliana n. 2771.

Responsabile del trattamento

Con Decreto Assessoriale n. 95/GAB del 24/10/2018 è stato designato, come Responsabile del trattamento, il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale pro-tempore, domiciliato in Palermo - Viale Regione Siciliana n. 4600. Il Responsabile del trattamento si avvale di sub- Responsabili, identificati nei dirigenti responsabili di Aree e Servizi del Dipartimento, preposti all'attuazione del PSR Sicilia 2014-2020, ciascuno per i propri ambiti di competenza.

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'Ing. Sebastiano Lio, Dirigente in servizio presso l'Ufficio per l'Attività di coordinamento dei sistemi informativi e l'attività informatica della Regione e delle Pubbliche Amministrazioni regionali, nominato con deliberazione di Giunta n. 203 del 28/05/2018 (D.P. Reg. di attuazione n. 569 del 12/06/2018).

Diritti dell'interessato

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. b) e d) e dell'art. 14, comma 2, lett. d) ed e), nonché degli articoli dal 15 al 21 del Regolamento UE n. 2016/679, i soggetti cui si riferiscono i dati personali in qualunque momento hanno il diritto di:

- a. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione e la cancellazione dei propri dati personali, la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano;
- b. opporsi al trattamento dei propri dati qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
- c. esercitare i diritti sopra elencati mediante l'invio di apposita richiesta, citando il Riferimento Privacy:
 - o all'indirizzo postale della sede legale al Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, viale Regione Siciliana n. 4600 – 90145 Palermo;
 - o all'indirizzo di posta certificata: dipartimento.azienda.foreste@certmail.regione.sicilia.it
 - o all'indirizzo mail direzione.svilupporurale@regione.sicilia.it, allegando copia del documento di riconoscimento.

Inoltre, l'interessato può proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni e le procedure pubblicate nel sito web: www.garanteprivacy.it.